



**«Ma la  
Sapienza  
da dove  
provviene?»**

*(Giobbe 28)*

*1. incontro: 26 genn.*

**La Sapienza ha una storia**

Dalla creazione al Siracide

*2 incontro 2 febb.*

**La sapienza e il Timor di Dio**

Giobbe e Qoelet

*3. incontro: 9 febb.*

**Giustizia e misericordia**

La sapienza di Gesù (e lo Spirito)

*4. incontro: 16 febb.*

**Vivere con Sapienza**

«Nodi spinosi» della vita coniugale

## *Schema*

(Amoris Laetitia cap. 8)

### **Tre passaggi e una conclusione**

1. La dottrina della Chiesa **non cambia**  
La sacralità del Matrimonio non si tocca
2. Da sempre la legge va “applicata” sui casi concreti
3. Guai a dimenticare il principio del Vangelo: misericordia
4. Oltre le indicazioni, il cuore del papa

## 1. La dottrina della Chiesa non cambia

La sacralità del Matrimonio non si tocca

*vedi A.L. 292 e quanto detto in questi decenni.*

*Nb.: più volte ripete che su questi punti si è già parlato da decenni  
e lui vuole insistere su altri aspetti*

292. **Il matrimonio cristiano**,  
riflesso dell'unione tra Cristo e la sua Chiesa,  
si realizza pienamente

- nell'**unione** tra un uomo e una donna,
- che **si donano** reciprocamente
- in un **amore esclusivo**
- e nella **libera fedeltà**,
- si **appartengono fino alla morte**
- e si aprono alla **trasmissione della vita**,

**consacrati dal sacramento** che conferisce loro la grazia  
per costituirsi come Chiesa domestica  
e fermento di vita nuova per la società.

## 1. La dottrina della Chiesa **non cambia**

### **Altre forme di unione**

**Alcune contraddicono radicalmente** questo ideale,  
mentre **alcune lo realizzano**  
almeno in modo parziale  
e analogo.

I Padri sinodali hanno affermato che  
la **Chiesa non manca di valorizzare** *gli elementi costruttivi*  
in quelle situazioni che non corrispondono ancora  
o non più al suo insegnamento sul matrimonio.

## 2. Da sempre la legge va “applicata” sui casi concreti

a. leggere i “semi” di vangelo

un matrimonio solo civile o, fatte salve le differenze,  
**persino di una semplice convivenza**

Quando l’unione

- raggiunge una notevole stabilità attraverso un vincolo pubblico,
- è connotata da affetto profondo,
- da responsabilità nei confronti della prole,
- da capacità di superare le prove,

**può essere vista come un’occasione** da accompagnare  
nello sviluppo verso il sacramento del matrimonio» (293)

E' preoccupante che molti giovani oggi  
**non abbiano fiducia** nel matrimonio  
e convivano **rinviano** indefinitamente l'impegno coniugale,  
mentre altri **pongono fine all'impegno assunto**  
e immediatamente ne instaurano uno nuovo.

Hanno bisogno di un'attenzione pastorale misericordiosa e incoraggiante».

**Ai Pastori compete** non solo la **promozione del matrimonio cristiano**,  
ma anche «**il discernimento pastorale** delle situazioni  
di tanti che non vivono più questa realtà»,  
per «entrare in dialogo pastorale con tali persone al fine di evidenziare gli  
elementi della loro vita che possono condurre a una maggiore apertura al  
Vangelo del matrimonio nella sua pienezza».

Nel discernimento pastorale conviene «**identificare elementi che possono  
favorire l'evangelizzazione e la crescita umana e spirituale**».

## b. La legge della gradualità

“legge della gradualità”. l’essere umano «conosce, ama e realizza il bene morale secondo tappe di crescita». (295)

Cerco di spiegarmi riprendendo quanto detto a suo tempo sulla coscienza:

A formare la coscienza convergono 3 elementi

**Dato rivelato, qualcosa che sta prima di noi**

(fatti ad immagine di Dio)

*Riprova: diritti dell’uomo*

**Dato storico-concreto** (senso comune: famiglia, scuola, tradizioni, comportamento degli altri, media ecc.)

Esempio del rubare. La nostra educazione percepisce come furto l’impossessarsi di una caramella (morale parentale forte); si avvede a fatica che non «fare lo scontrino» è furto (morale statale debole).

*Non tutto vi confluisce allo stesso modo*

**Abitudine** (habitus = virtù o vizio)

Es.: stradina nel prato: percorrere continuamente lo stesso tratto di un prato, ne fa un sentiero durissimo, quasi irrecuperabile per la coltivazione.

*nB.: Quando questi elementi non si combinano perfettamente, la coscienza risulta «alterata», ma rimane «sacra»*



### **3. Guai a dimenticare il principio del Vangelo: misericordia**

**3.1 La strada della Chiesa è quella  
di non condannare eternamente nessuno;  
di effondere la misericordia di Dio a tutte le persone  
che la chiedono con cuore sincero [...].**

Perché la carità vera è sempre immeritata, incondizionata e gratuita!».

(296)

**Nb.: Quel «dato rivelato», che in noi è stato chiaro fino  
a farci scegliere il matrimonio-sacramento è pur sempre un dono!**

Pertanto,

**è necessario essere attenti al modo in cui le persone vivono  
e soffrono a motivo della loro condizione».**

### **3.2. Ne viene un corollario:**

accompagnare, creare percorsi, non escludere, far maturare

*Si tratta di integrare tutti,  
si deve aiutare ciascuno a trovare il proprio modo di partecipare alla  
comunità ecclesiale,  
perché si senta oggetto di una misericordia  
“immeritata, incondizionata e gratuita”. (297)*

### **3.3. La logica dell'integrazione è la chiave del loro accompagnamento**

pastorale, non solo perché appartengono al Corpo di Cristo,  
ma perché ne possano avere una gioiosa esperienza.

Sono battezzati, sono fratelli e sorelle, lo Spirito Santo riversa in loro  
doni e carismi per il bene di tutti.

La loro partecipazione può esprimersi in diversi servizi ecclesiali...

Essi non devono sentirsi scomunicati.

Questa integrazione è necessaria pure per la cura e l'educazione  
cristiana dei loro figli, che debbono essere considerati i più importanti».

### **3.4. Non ci si può aspettare una nuova normativa**

generale di tipo canonico, applicabile a tutti i casi.

E' possibile soltanto un nuovo incoraggiamento ad un responsabile discernimento personale e pastorale dei casi particolari;

*A mo' di esempio (un caso di divorziati-risposati):*

*- sarà utile fare un esame di coscienza:*

*come si sono comportati verso i loro figli  
quando l'unione coniugale è entrata in crisi?*

*- ci sono stati tentativi di riconciliazione;*

*- come è la situazione del partner abbandonato... (300)*

**3.5 I presbiteri hanno il compito di «accompagnare le persone interessate sulla via del discernimento secondo l'insegnamento della Chiesa e gli orientamenti del Vescovo.**

### 3.6. Le norme e il discernimento

**È meschino soffermarsi a considerare solo se l'agire di una persona risponda o meno a una legge o a una norma generale,**

*questo non basta a discernere una piena fedeltà a Dio nell'esistenza concreta di un essere umano. (304)*

3.7. Un Pastore **non può sentirsi soddisfatto solo applicando leggi morali** a coloro che vivono in situazioni "irregolari

*...cuori chiusi, che spesso si nascondono perfino dietro gli insegnamenti della Chiesa «per sedersi sulla cattedra di Mosè e giudicare, qualche volta con superiorità e superficialità, i casi difficili e le famiglie ferite». (305)*

3.8. In qualunque circostanza deve risuonare l'invito a percorrere **la via caritatis. (306)**

3.9. La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo,

*La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio, Sa bene che Gesù stesso si presenta come Pastore di cento pecore, non di novantanove.*

*Le vuole tutte*

3.10. Non possiamo dimenticare che «la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli.

Siamo chiamati a vivere di misericordia,  
perché a noi per primi è stata usata misericordia».  
«l'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. (310)

3.11.

È vero, che la misericordia non esclude la giustizia e la verità,  
ma anzitutto la misericordia è la pienezza della giustizia  
e la manifestazione più luminosa della verità di Dio.

*«inadeguata qualsiasi concezione teologica che in ultima analisi metta in dubbio l'onnipotenza stessa di Dio, e in particolare la sua misericordia».*

#### **4.: Senza voler dire tutto... : il cuore del Papa**

Comprendo coloro che preferiscono una pastorale più rigida che non dia luogo ad alcuna confusione.

Ma credo sinceramente che Gesù vuole una Chiesa  
attenta al **bene che lo Spirito sparge in mezzo alla fragilità:**  
una Madre che,  
nel momento stesso in cui esprime chiaramente il suo insegnamento  
obiettivo,

«non rinuncia al bene possibile,  
benché corra il rischio di sporcarsi con il fango della strada».

I Pastori che propongono ai fedeli l'ideale pieno del Vangelo...  
devono aiutarli anche ad assumere la logica della compassione  
verso le persone fragili  
e ad evitare giudizi troppo duri e impazienti.

Conclusione:

Gesù aspetta che  
rinunciamo a cercare quei ripari personali o comunitari  
che ci permettono di mantenerci a distanza  
dal nodo del dramma umano,  
affinché **accettiamo veramente di entrare**  
in contatto con l'esistenza concreta degli altri  
e conosciamo la forza della tenerezza.

Quando lo facciamo,  
**la vita ci si complica sempre meravigliosamente» (308)**

Nb.: Commento personale: Se non accettiamo questa sfida (con i suoi rischi) saremo ricacciati indietro:

- costretti a precisazioni continue (vedi i «rigoristi»)
- o superficiali e incapaci di cambiare la mentalità del mondo. (vedi i «buonisti»)



Rembrandt: Gesù e l'adultera

Icona riassuntiva:

**La misericordia,  
manifesta  
la dignità profonda  
di ogni uomo**

**Gesù e i discepoli**  
si fanno "pezzenti":  
vesti lacere, piedi nudi,  
barba incolta.

**L'adultera si fa sposa:**  
**vesti candide**  
un lungo velo scende dal capo, "come una  
sposa adorna per il suo sposo... (Apc 21)

**Il corteo degli accusatori**  
si fa corteo nuziale;  
il loro capo diventa  
il padre della sposa.

**La cattedrale cadente**  
ritrova il suo cuore e  
prende vita nella misericordia  
di Gesù e dei discepoli.





**«Ma la  
Sapienza  
da dove  
provviene?»**

*(Giobbe 28)*

*1. incontro: 26 genn.*

**La Sapienza ha una storia**

Dalla creazione al Siracide

*2 incontro 2 febb.*

**La sapienza e il Timor di Dio**

Giobbe e Qoelet

*3. incontro: 9 febb.*

**Giustizia e misericordia**

La sapienza di Gesù (e lo Spirito)

*4. incontro: 16 febb.*

**Vivere con Sapienza**

«Nodi spinosi» della vita coniugale

## *Schema*

(Amoris Laetitia cap. 8)

### **Tre passaggi e una conclusione**

1. La dottrina della Chiesa **non cambia**  
La sacralità del Matrimonio non si tocca
2. Da sempre la legge va “applicata” sui casi concreti
3. Guai a dimenticare il principio del Vangelo: misericordia
4. Oltre le indicazioni, il cuore del papa

## 1. La dottrina della Chiesa non cambia

La sacralità del Matrimonio non si tocca

*vedi A.L. 292 e quanto detto in questi decenni.*

*Nb.: più volte ripete che su questi punti si è già parlato da decenni  
e lui vuole insistere su altri aspetti*

292. **Il matrimonio cristiano**,  
riflesso dell'unione tra Cristo e la sua Chiesa,  
si realizza pienamente

- nell'**unione** tra un uomo e una donna,
- che **si donano** reciprocamente
- in un **amore esclusivo**
- e nella **libera fedeltà**,
- si **appartengono fino alla morte**
- e si aprono alla **trasmissione della vita**,

**consacrati dal sacramento** che conferisce loro la grazia  
per costituirsi come Chiesa domestica  
e fermento di vita nuova per la società.

## 1. La dottrina della Chiesa **non cambia**

### **Altre forme di unione**

**Alcune contraddicono radicalmente** questo ideale,  
mentre **alcune lo realizzano**  
almeno in modo parziale  
e analogo.

I Padri sinodali hanno affermato che  
la **Chiesa non manca di valorizzare** *gli elementi costruttivi*  
in quelle situazioni che non corrispondono ancora  
o non più al suo insegnamento sul matrimonio.

## 2. Da sempre la legge va “applicata” sui casi concreti

a. leggere i “semi” di vangelo

un matrimonio solo civile o, fatte salve le differenze,  
**persino di una semplice convivenza**

Quando l’unione

- raggiunge una notevole stabilità attraverso un vincolo pubblico,
- è connotata da affetto profondo,
- da responsabilità nei confronti della prole,
- da capacità di superare le prove,

**può essere vista come un’occasione** da accompagnare  
nello sviluppo verso il sacramento del matrimonio» (293)

E' preoccupante che molti giovani oggi  
**non abbiano fiducia** nel matrimonio  
e convivano **rinviano** indefinitamente l'impegno coniugale,  
mentre altri **pongono fine all'impegno assunto**  
e immediatamente ne instaurano uno nuovo.

Hanno bisogno di un'attenzione pastorale misericordiosa e incoraggiante».

**Ai Pastori compete** non solo la **promozione del matrimonio cristiano**,  
ma anche «**il discernimento pastorale** delle situazioni  
di tanti che non vivono più questa realtà»,  
per «entrare in dialogo pastorale con tali persone al fine di evidenziare gli  
elementi della loro vita che possono condurre a una maggiore apertura al  
Vangelo del matrimonio nella sua pienezza».

Nel discernimento pastorale conviene «**identificare elementi che possono  
favorire l'evangelizzazione e la crescita umana e spirituale**».

## b. La legge della gradualità

“legge della gradualità”. l’essere umano «conosce, ama e realizza il bene morale secondo tappe di crescita». (295)

Cerco di spiegarmi riprendendo quanto detto a suo tempo sulla coscienza:

A formare la coscienza convergono 3 elementi

**Dato rivelato, qualcosa che sta prima di noi**

(fatti ad immagine di Dio)

*Riprova: diritti dell’uomo*

**Dato storico-concreto** (senso comune: famiglia, scuola, tradizioni, comportamento degli altri, media ecc.)

Esempio del rubare. La nostra educazione percepisce come furto l’impossessarsi di una caramella (morale parentale forte); si avvede a fatica che non «fare lo scontrino» è furto (morale statale debole).

*Non tutto vi confluisce allo stesso modo*

**Abitudine** (habitus = virtù o vizio)

Es.: stradina nel prato: percorrere continuamente lo stesso tratto di un prato, ne fa un sentiero durissimo, quasi irrecuperabile per la coltivazione.

*nB.: Quando questi elementi non si combinano perfettamente, la coscienza risulta «alterata», ma rimane «sacra»*



### **3. Guai a dimenticare il principio del Vangelo: misericordia**

**3.1 La strada della Chiesa è quella  
di non condannare eternamente nessuno;  
di effondere la misericordia di Dio a tutte le persone  
che la chiedono con cuore sincero [...].**

Perché la carità vera è sempre immeritata, incondizionata e gratuita!».

(296)

**Nb.: Quel «dato rivelato», che in noi è stato chiaro fino  
a farci scegliere il matrimonio-sacramento è pur sempre un dono!**

Pertanto,

**è necessario essere attenti al modo in cui le persone vivono  
e soffrono a motivo della loro condizione».**

### **3.2. Ne viene un corollario:**

accompagnare, creare percorsi, non escludere, far maturare

*Si tratta di integrare tutti,  
si deve aiutare ciascuno a trovare il proprio modo di partecipare alla  
comunità ecclesiale,  
perché si senta oggetto di una misericordia  
“immeritata, incondizionata e gratuita”. (297)*

### **3.3. La logica dell'integrazione è la chiave del loro accompagnamento**

pastorale, non solo perché appartengono al Corpo di Cristo,  
ma perché ne possano avere una gioiosa esperienza.

Sono battezzati, sono fratelli e sorelle, lo Spirito Santo riversa in loro  
doni e carismi per il bene di tutti.

La loro partecipazione può esprimersi in diversi servizi ecclesiali...

Essi non devono sentirsi scomunicati.

Questa integrazione è necessaria pure per la cura e l'educazione  
cristiana dei loro figli, che debbono essere considerati i più importanti».

### **3.4. Non ci si può aspettare una nuova normativa**

generale di tipo canonico, applicabile a tutti i casi.

E' possibile soltanto un nuovo incoraggiamento ad un responsabile discernimento personale e pastorale dei casi particolari;

*A mo' di esempio (un caso di divorziati-risposati):*

*- sarà utile fare un esame di coscienza:*

*come si sono comportati verso i loro figli  
quando l'unione coniugale è entrata in crisi?*

*- ci sono stati tentativi di riconciliazione;*

*- come è la situazione del partner abbandonato... (300)*

**3.5 I presbiteri hanno il compito di «accompagnare le persone interessate sulla via del discernimento secondo l'insegnamento della Chiesa e gli orientamenti del Vescovo.**

### 3.6. Le norme e il discernimento

**È meschino soffermarsi a considerare solo se l'agire di una persona risponda o meno a una legge o a una norma generale,**

*questo non basta a discernere una piena fedeltà a Dio nell'esistenza concreta di un essere umano. (304)*

3.7. Un Pastore **non può sentirsi soddisfatto solo applicando leggi morali** a coloro che vivono in situazioni "irregolari

*...cuori chiusi, che spesso si nascondono perfino dietro gli insegnamenti della Chiesa «per sedersi sulla cattedra di Mosè e giudicare, qualche volta con superiorità e superficialità, i casi difficili e le famiglie ferite». (305)*

3.8. In qualunque circostanza deve risuonare l'invito a percorrere **la via caritatis. (306)**

3.9. La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo,

*La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio, Sa bene che Gesù stesso si presenta come Pastore di cento pecore, non di novantanove.*

*Le vuole tutte*

3.10. Non possiamo dimenticare che «la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli.

Siamo chiamati a vivere di misericordia,  
perché a noi per primi è stata usata misericordia».  
«l'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. (310)

3.11.

È vero, che la misericordia non esclude la giustizia e la verità,  
ma anzitutto la misericordia è la pienezza della giustizia  
e la manifestazione più luminosa della verità di Dio.

*«inadeguata qualsiasi concezione teologica che in ultima analisi metta in dubbio l'onnipotenza stessa di Dio, e in particolare la sua misericordia».*

#### **4.: Senza voler dire tutto... : il cuore del Papa**

Comprendo coloro che preferiscono una pastorale più rigida che non dia luogo ad alcuna confusione.

Ma credo sinceramente che Gesù vuole una Chiesa  
attenta al **bene che lo Spirito sparge in mezzo alla fragilità:**  
una Madre che,  
nel momento stesso in cui esprime chiaramente il suo insegnamento  
obiettivo,

«non rinuncia al bene possibile,  
benché corra il rischio di sporcarsi con il fango della strada».

I Pastori che propongono ai fedeli l'ideale pieno del Vangelo...  
devono aiutarli anche ad assumere la logica della compassione  
verso le persone fragili  
e ad evitare giudizi troppo duri e impazienti.

Conclusione:

Gesù aspetta che  
rinunciamo a cercare quei ripari personali o comunitari  
che ci permettono di mantenerci a distanza  
dal nodo del dramma umano,  
affinché **accettiamo veramente di entrare**  
in contatto con l'esistenza concreta degli altri  
e conosciamo la forza della tenerezza.

Quando lo facciamo,  
**la vita ci si complica sempre meravigliosamente»** (308)

Nb.: Commento personale: Se non accettiamo questa sfida (con i suoi rischi) saremo ricacciati indietro:

- costretti a precisazioni continue (vedi i «rigoristi»)
- o superficiali e incapaci di cambiare la mentalità del mondo. (vedi i «buonisti»)



Rembrandt: Gesù e l'adultera

Icona riassuntiva:

**La misericordia,  
manifesta  
la dignità profonda  
di ogni uomo**

**Gesù e i discepoli**  
si fanno "pezzenti":  
vesti lacere, piedi nudi,  
barba incolta.

**L'adultera si fa sposa:**  
**vesti candide**  
un lungo velo scende dal capo, "come una  
sposa adorna per il suo sposo... (Apc 21)

**Il corteo degli accusatori**  
si fa corteo nuziale;  
il loro capo diventa  
il padre della sposa.

**La cattedrale cadente**  
ritrova il suo cuore e  
prende vita nella misericordia  
di Gesù e dei discepoli.